



QUANDO SI PREDICA BENE E SI RAZZOLA MALE

Scene surreali. quelle che si sono vissute nelle Filiali di Bari Gimma e di Bari Piazza Luigi di Savoia.

Ci giungono segnalazioni che tale situazione si sia replicata, con varie sfumature, in numerose altre filiali.

Collegli letteralmente “assediati” da clienti inferociti ed intenzionati ad entrare in banca con le buone o con le cattive maniere, in alcuni casi in presenza di regolare appuntamento, in molti casi senza alcun appuntamento.

A dispetto di tutte le regole di distanziamento sociale si sono creati assembramenti di decine, in alcuni casi centinaia di persone arrabbiate con tutto il corollario di urla, collegli stratonati, risse sfiorate ed il relativo danno di immagine nei confronti della Banca.

Nonostante la richiesta di intervento da parte delle Forze dell'Ordine, gli assembramenti, in barba alle disposizioni anti pandemia, non si sono mai interrotti ed anzi sono ripresi con impunità.

Tutto questo in assenza di servizi di guardiania e di vigilanza, misteriosamente “dimenticati” proprio nel giorno di pagamento delle pensioni, quando il flusso è più elevato e si presentano allo sportello i clienti occasionali, i più arrabbiati nei confronti del malcapitato collega.

Ora ci chiediamo che fine facciano i proclami della banca di vicinanza ai collegli quando all'atto pratico, e cioè nei momenti topici, gli stessi vengano abbandonati al loro destino, peraltro in un periodo in cui gli organici sono sottodimensionati per le ferie programmate.

C'è una diffusa sfiducia nei confronti di un'azienda che da una parte fa proclami nobili di vicinanza ai collegli, spesso definiti come la risorsa più preziosa di cui dispone, e che poi nei fatti non è capace di garantire un normale servizio di vigilanza in un periodo eccezionale come quello che stiamo vivendo, con una rabbia sociale dilagante ed un'organizzazione per appuntamenti che appare lacunosa e non realizzabile.

RAPPRESENTANZA SINDACALE AZIENDALE FABI INTESA SANPAOLO BARI